

Assaggiare Dio

*A*d un incontro con i vescovi in Svizzera, il Santo Padre ha ricordato che il compito dei cristiani è di aiutare affinché le persone possano assaggiare... sentire di nuovo il gusto di Dio.

Per altro verso mi pare che gli spacciatori di droga si diano da fare principalmente in questo senso. Lavorano giorno e notte, studiano tutte le occasioni per regalare la droga in piccole dosi a ragazzi, anche molto giovani, e questo per creare in loro la fame di droga attraverso l'assaggio.

Una volta creata la fame di droga, è fatta; lo scopo è raggiunto. Con quest'urgenza in corpo, non ci sono più ostacoli alla ricerca, all'acquisto della droga, nemmeno la mancanza di soldi, neanche la povertà più nera.

Le persone, torturate da questa fame, non possono più farne senza.

Allora ho capito che devo darmi da fare per donare ad ogni uomo tante occasioni in cui sperimentare Dio.

L'uomo, quando ha sperimentato Dio più e più volte, in lui la fame di Dio aumenterà tanto da non

poter più farne senza; con questi assaggi lo cerca sempre e dovunque, costi quello che costi.

Qualcuno, come il card. Scola, ha ravvisato nei racconti di questi miei libri una provvidenziale opportunità per offrire ai lettori un assaggio che invita a sentire nuovamente il gusto di Dio.

